

ISTITUTO COMPRENSIVO MARZABOTTO
SESTO SAN GIOVANNI

SCUOLA PRIMARIA MARZABOTTO

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
EDUCATIVA E DIDATTICA**

INTERCLASSE QUARTA

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

INDICE

1. PATTO REGOLATIVO
2. GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE PEDAGOGICA
3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE (Vedi documento allegato)
 - Italiano
 - Inglese
 - Matematica
 - Storia
 - Geografia
 - Scienze
 - Tecnologia
 - Arte
 - Musica
 - Educazione Fisica
 - Religione Cattolica
 - Attività alternativa alla Religione Cattolica
4. VERIFICA E VALUTAZIONE
5. USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI DELLE CLASSI

1. PATTO REGOLATIVO

Rapporti con i genitori

Il calendario scolastico prevede 3 assemblee di classe e colloqui a cadenza bimestrale. Se necessario, però, sia le insegnanti che i genitori possono richiedere colloqui individuali in altri momenti.

I colloqui avvengono con il team al completo.

In caso di situazioni particolari, valutato che l'attesa potrebbe creare problemi, il chiarimento può avvenire con la singola insegnante. Ogni altra comunicazione da parte dei genitori e/o da parte delle insegnanti dovrà avvenire esclusivamente tramite il diario.

- **Avvisi sul diario**

Nel caso di avvisi provenienti dalla segreteria sarà cura dell'insegnante presente dare la relativa comunicazione agli alunni. L'insegnante di turno al mattino si occuperà di controllare le giustificazioni o eventuali comunicazioni da parte dei genitori. Si raccomanda ai genitori il controllo quotidiano del diario.

- **Gestione dell'intervallo**

L'intervallo del mattino si svolge dalle 10,30 alle 10,45. E' dedicato alla merenda (frutta fornita dalla mensa o portata da casa) e si svolge in classe.

L'intervallo lungo del dopo pranzo dura fino alle 14,30. Quando il tempo lo consente, si scenderà in cortile. In caso contrario, si organizzeranno giochi di società, ascolto di musica, attività libere. Ogni bambino sceglierà quale attività svolgere.

- **Mensa**

Il momento del pasto è un momento ricco di valenza educativa.

I bambini saranno incoraggiati a consumare in modo sufficiente le pietanze, ma saranno evitate forzature. Nel caso di cibi non graditi, saranno invitati ad assaggiare.

I bambini si serviranno da soli e sparerchieranno il proprio tavolo. Tutti i bambini saranno sollecitati a restare seduti e a richiedere l'assistenza dell'insegnante alzando la mano.

Particolare attenzione sarà riservata alla conversazione a tavola, che dovrà essere svolta a bassa voce per evitare l'inquinamento acustico e per far sì che il pranzo si svolga nel modo più tranquillo possibile.

- **Premi e punizioni**

Non si daranno, né a scuola, né a casa, castighi legati a compiti di apprendimento.

La nota è funzionale solo se si limita ad una semplice comunicazione: non deve esprimere giudizi sul comportamento del bambino, ma comunicare il fatto alla famiglia. Riteniamo del tutto inefficaci e diseducative le note e le punizioni collettive.

Per comportamenti e lavori particolarmente meritevoli, si prevede l'uso delle note di merito.

- **Compiti a casa**

Per compito intendiamo l'insieme dei lavori che vengono assegnati in classe e che devono essere effettuati durante le ore extrascolastiche.

Il compito dovrà essere un esercizio di consolidamento di apprendimenti avvenuti e non di apprendimenti non ancora acquisiti.

Potrà trattarsi di:

- disegni
- ricerca di materiale necessario per le attività (esperimenti, attività laboratoriali, ricostruzioni storiche...)
- esercitazioni scritte da eseguire su quaderni, libri o schede;
- esercitazioni orali (imparare a memoria poesie, canzoni, filastrocche...)
- lettura
- compilazione di tabelle e questionari.

Si accetteranno giustificazioni solo per validi motivi e comunque il compito dovrà essere svolto nei giorni seguenti.

Nel caso di ripetuti e sistematici ritardi nel portare a termine i lavori svolti in classe, si richiederà il completamento dell'attività a casa per il giorno dopo.

Il venerdì potranno essere assegnati compiti per la settimana successiva, previo accordo fra tutte le insegnanti del team, in modo che il carico di ciò che il bambino dovrà svolgere a casa non risulti eccessivo e venga svolto in tempi ragionevoli. Gli insegnanti specialisti di Lingua Inglese e di Religione Cattolica potranno assegnare compiti per la settimana successiva.

Si chiede ai genitori di non sostituirsi ai bambini nello svolgimento dei compiti, poiché essi saranno calibrati in modo da poter essere svolti autonomamente, e di non sostituirsi alle insegnanti nella correzione, perché è molto importante poter rilevare la tipologia di errori ed effettuarne la correzione con i bambini.

- **Carico cognitivo**

Le insegnanti di classe prenderanno accordi quotidianamente affinché le attività condotte durante la giornata siano distribuite in modo equilibrato e non causino eccessiva stanchezza negli alunni. Anche l'utilizzo di "mediatori didattici", ovvero di strategie e modalità di conduzione delle attività (discussione collettiva, attività in coppia e di gruppo, attività laboratoriale, lavoro individuale...) sarà concordato tra le insegnanti del team, affinché le diverse metodologie siano equamente distribuite all'interno di tutte le aree disciplinari.

L'utilizzo degli spazi esterni all'aula (laboratori, palestra, aula di informatica, biblioteca...) sarà opportunamente distribuito nell'arco della settimana, in modo da fornire la più ampia varietà di attività didattiche.

- **Correzioni degli elaborati**

La correzione degli elaborati dei bambini avviene prevalentemente in loro presenza. Si avrà cura di sottolineare la valenza positiva e non sanzionatoria dell'errore, come momento utile a capire meglio e ad imparare. La correzione sarà comunque rispettosa del lavoro dei bambini.

- **Verifiche**

Attraverso l'osservazione dei bambini durante le varie attività della giornata, le insegnanti hanno modo di verificare costantemente quali sono gli apprendimenti che man mano i bambini acquisiscono e i processi mentali attivati per raggiungerli. Nonostante ciò è necessario stabilire momenti di verifica, finalizzati a rilevare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione.

La verifica in itinere è una valutazione formativa al termine di unità di lavoro particolarmente significative e non un procedimento valutativo a scadenze fisse (bimestre o quadrimestre).

In base alla tipologia della verifica, dell'obiettivo valutato e della disciplina saranno adottate le seguenti modalità di valutazione:

- valutazione espressa in decimi
- punteggio
- valutazione analitica relativa ai diversi aspetti presi in considerazione
- giudizio globale.

- **Valutazione finale**

Avviene a scadenze fisse: alla fine del 1° e del 2° quadrimestre.

La stesura di ogni Documento di Valutazione avverrà in modo collegiale, attraverso il confronto e il contributo di tutte le insegnanti di classe, anche per quanto riguarda il voto nelle singole discipline.

Si stenderà un profilo di sintesi in cui evidenziare gli aspetti più rilevanti dei *progressi formativi* conseguiti da ciascun bambino. Si tratta di uscire dalla logica strettamente disciplinare, per considerare invece elementi qualitativi più ampi, capaci di integrare aspetti cognitivi ed extracognitivi (sociali, relazionali, affettivi).

Gli aspetti considerati saranno:

- Alfabetizzazione culturale: padronanza di conoscenze, di linguaggi, di abilità operative, modi e ritmi dell'apprendimento...
- Sviluppo personale: autonomia, partecipazione, atteggiamenti nei confronti dell'esperienza scolastica, concetto di sé...
- Convivenza democratica: relazionalità (rispetto agli adulti, ai coetanei, al gruppo), accettazione e rispetto delle regole, formazione di corretti atteggiamenti etico-sociali).

2. GESTIONE INTERNA DELL'EQUIPE PEDAGOGICA

PROSPETTO SUDDIVISIONE INCARICHI TRA I DOCENTI

Ai fini di una gestione del lavoro equamente distribuita e di una maggiore efficacia e produttività delle riunioni settimanali, le insegnanti del team hanno stabilito una suddivisione di incarichi e di responsabilità della programmazione d'Interclasse.

INCARICHI	INSEGNANTI
<ul style="list-style-type: none">▪ Coordinatrice di Interclasse	Mariacarmen Allocca
<ul style="list-style-type: none">▪ Responsabile delle uscite didattiche: contatti con le agenzie, predisposizione autorizzazioni, gestione dei pagamenti, fax al centro cottura.	Mariacarmen Allocca Rosa Sciacca
<ul style="list-style-type: none">▪ Preparazione informatica dei documenti della programmazione di interclasse e delle programmazioni disciplinari.▪ Relazioni e contatti con l'Ente Locale e con enti territoriali	Tutto il team
<ul style="list-style-type: none">▪ Compilazione Agenda di Interclasse e redazione del verbale di ogni riunione▪ Compilazione dei verbali delle riunioni di Interclasse con i rappresentanti dei genitori	Team a rotazione
<ul style="list-style-type: none">▪ Compilazione del registro di sezione	Ins. di classe a turno e ins. specialisti
<ul style="list-style-type: none">▪ Predisposizione di avvisi comuni alle tre classi	Team a rotazione
<ul style="list-style-type: none">▪ Rapporti con gli specialisti	Ins. di sostegno e di classe

3. OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE (Vedi documenti allegati)

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

1. Nella prospettiva della **valutazione formativa** il monitoraggio sui **prodotti** e sui **processi** è una dimensione permanente e continua del curriculum scolastico che si attua parallelamente allo svolgersi delle attività di insegnamento-apprendimento.
2. Nel formulare la **valutazione quadrimestrale** le docenti contitolari dell'interclasse, pur sulla base delle notazioni di verifica individualmente registrate sul Giornale dell'insegnante, procedono **collegialmente** per il necessario, reciproco riscontro informativo sullo sviluppo di ciascun alunno e per la progettazione coordinata dei successivi interventi educativi e didattici.
3. L'attribuzione di un determinato giudizio non è da intendere come una classificazione globale della personalità dell'alunno, ma esprime semplicemente un circoscritto riscontro oggettivo sulle **abilità** raggiunte rispetto ad uno specifico settore di apprendimento.
4. La registrazione quadrimestrale formalizzata costituisce la **sintesi delle attività** e delle **osservazioni sistematiche** compiute in itinere . Non sarà, perciò, la sommatoria dei riscontri valutativi raccolti nel corso del quadrimestre, né una sorta di media aritmetica fra le varie "positività" e "negatività" rilevate nelle performances dell'alunno, ma piuttosto una **valutazione formativa, orientativa e promozionale**, che deve necessariamente tenere conto delle condizioni e dei livelli di partenza dell'alunno.
Pertanto, il giudizio esprime una valutazione pienamente contestualizzata, relativa: al **livello di partenza** del bambino, o a quello riscontrato nel quadrimestre precedente e ai **progressi significativi** da lui manifestati; alle specifiche attività didattiche che sono state realizzate in quel segmento dell'anno scolastico, nell'ambito di quella particolare disciplina e in ordine a quel particolare obiettivo.
5. L'apprendimento non avviene per accumulazione e riproduzione, ma per **elaborazione e costruzione**. Proprio perché il bambino usa la mente per conoscere, l'apprendere ha carattere fortemente personalizzato: le differenze individuali quindi non sono solo relative ai tempi individuali di apprendimento, ma sono **diversità di percorso**, di **attribuzione di significato**, attraverso l'osservazione sistematica, l'insegnante cercherà di conoscere il più possibile le modalità di funzionamento della mente dei singoli alunni, le loro rappresentazioni ingenuo del mondo, le chiavi di lettura privilegiate con cui attribuiscono significato agli eventi.

6. Se griglie e prove oggettive sono strumenti privilegiati per rilevare abilità, il **pensare ad alta voce**, la **discussione**, la sollecitazione di **ipotesi**, la disponibilità a cogliere il **carattere costruttivo di alcuni errori**, l'attenzione ad evidenziare di questi ultimi quantità e qualità, il rilevare la natura delle operazioni attivate per risolvere un compito, sono le direzioni lungo le quali il bambino rende accessibile la sua mente all'insegnante, svelando i codici della sua elaborazione cognitiva.
7. Sviluppare la conoscenza su di sé, i propri processi cognitivi, le proprie abilità relazionali e civiche e saperle regolare è essenziale per auto orientarsi. Compito dell'equipe è documentare il raggiungimento di tali **metacompetenze** e il livello di padronanza al quale il bambino è giunto. Per fare ciò si dovrà:
- essere attenti alle caratteristiche individuali di ogni soggetto nel suo processo di apprendimento;
 - applicare metodologie didattiche che stimolino l'iniziativa personale, la cooperazione tra compagni, l'esercizio della creatività e del *problem solving*;
 - rendere il più possibile partecipi i bambini del processo di insegnamento /apprendimento, esplicitando gli obiettivi formativi, le fasi del percorso, le metodologie e le modalità di valutazione;
 - adottare strumenti diversi per la valutazione
 - creare occasioni in cui ogni bambino possa mettere in pratica ciò che ha appreso e dimostrare ciò che sa fare anche in ambiti diversiva quello scolastico.

Strumenti utilizzati:

- prove oggettive per accertare l'apprendimento;

Conoscere ed utilizzare tutti questi strumenti di verifica significa operare per un intervento educativo che tiene conto delle diverse variabili che intervengono nel processo di insegnamento/apprendimento, tra cui lo stile del docente, variabile che spesso non si prende in considerazione e che invece l'insegnante stesso può osservare, osservandosi, e modificare.

Rilevazione degli apprendimenti:

DIECI: piena competenza

Sicura padronanza, ottima abilità, apprendimento pienamente soddisfacente.

NOVE: apprezzabile livello di competenza

Conoscenza/abilità totalmente acquisita, apprezzabile padronanza.

OTTO: positivo livello di competenza

Conoscenza/abilità positivamente acquisita, buona padronanza.

SETTE: competenza essenziale

Conoscenza/abilità acquisita in modo più che sufficiente, padronanza essenziale.

SEI: competenza parziale

Conoscenza/abilità a un livello minimo.

CINQUE: competenza non acquisita

Conoscenza/abilità a un livello neppure minimamente sufficiente.

Protocollo di osservazione rispetto all'apprendimento

- Tempi di attenzione
- Capacità di concentrazione (cioè di perseverare nel compito iniziato)
- Capacità di memorizzazione
- Atteggiamento verso un elemento ignoto (o nuove conoscenze)
 - curiosità, problematizzazione, formulazione di ipotesi e soluzioni
 - capacità di organizzare strategie risolutive
 - curiosità, attenzione, atteggiamento di ascolto
 - indifferenza
 - diffidenza, chiusura
- Atteggiamento verso l'errore e/o verso un insuccesso:
 - ricerca di una soluzione alternativa
 - tendenza a rivedere le proprie teorie
 - accettazione passiva della correzione o di teorie diverse dalla propria
 - difficoltà (psicologica e/o cognitiva) ad accettare l'errore, l'insuccesso
- Capacità di operare il transfer d'apprendimento:
 - utilizzo spontaneo degli apprendimenti in contesti diversi
 - utilizzo degli apprendimenti su sollecitazione

- tendenza alla ripetizione
- difficoltà a trasferire gli apprendimenti in contesti diversi
- Autonomia di giudizio (pensiero critico)
 - Capacità di sostenere e argomentare la propria opinione
 - Tendenza ad uniformarsi al pensiero della maggioranza
- Attitudini e abilità in operazioni:
 - simboliche
 - percettive e immaginative
 - pratiche e manuali
 - corporee ed espressive
- Modalità comunicative ed espressive privilegiate:
 - Verbali
 - Corporeo-gestuali
 - Iconiche

5. USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

CLASSI	N. PARTECIPANTI	DATA	Località	Accompagnatori	MEZZO DI TRASPORTO	COSTO per alunno/a
4 ^A -B-C	62	15/02/2019	Torino (Museo Egizio)	8	Pullman privato	Museo € 6,50 + trasporto
4 ^A - B-C	62	Da definirsi	Giocheria di via Tonale	8	A piedi	Gratuito
4 ^B -C	42	Da definirsi	Centrale dell'acqua di Milano	6	Mezzi pubblici	Accesso gratuito + biglietto mezzi pubblici
4 ^C	21	Da definirsi	Laboratorio di Bioenergetica "Incroci di sguardi"	La docente in servizio	nessuno	Primo incontro gratuito, ogni successivo incontro €2 a bambino

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI DELLE CLASSI QUARTE

- **Progetto Solidarietà**
 - “TE NE DICO DI TUTTI I COLORI”
 - MERCATINO DI ALÌ ASAFRÌ
 - GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

- **Progetto “LE REGOLE DEL GIOCO. DIRITTI E DOVERI” dell’Istituto Comprensivo**
 - GIORNATA DEL 20 NOVEMBRE (Dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo)

- **Progetto “LETTURA” della biblioteca scolastica**
 - Servizio di prestito libri

- **Altri Progetti dell’Istituto Comprensivo e d’Interclasse**
 - Progetto “ACCOGLIENZA”
 - Progetto “SPORT”:
 - Partecipazione a Sesto Gioca
 - Sei lezioni di karate per classe (a partire da dicembre, istruttori Alberto Prati e Garofalo Vincenzo)

- **Iniziative promosse da altri enti:**
 - Ente Locale: Giocheria Laboratori
 - Altre iniziative promosse nel corso dell’anno dall’Ente Locale (Giornata della Memoria ecc.)

- **Concorsi:**
 - Progetto EUREKA! FUNZIONA
 - Bebras dell’informatica (novembre)
 - Kangourou